



Osservatorio nazionale sulla salute della donna



UNIONE NAZIONALE MEDICO
SCIENTIFICA DI INFORMAZIONE

Donne e diabete

**Dialoghi sul diabete:
coinvolgere la famiglia**

Milano, 7 giugno 2016

A cura di Nicoletta Orthmann

Onda

10 anni di attenzione alla salute della donna

Dal 2006 modello innovativo di attenzione alla salute femminile, declinata nelle diverse fasi che caratterizzano la vita della donna, che ha l'obiettivo di promuovere una cultura della **salute di genere** a livello istituzionale, sanitario-assistenziale, scientifico-accademico e sociale per **garantire alle donne il diritto alla salute** secondo principi di equità e pari opportunità.



Medicina di genere

Nuova **dimensione interdisciplinare** della Medicina che studia l'impatto del *genere* e di tutte le variabili che lo caratterizzano sulla fisiologia, fisiopatologia e patologia umana.



L'ottica di genere applica alla medicina il principio di “diversità tra i generi” per garantire a tutti, uomini e donne, il miglior approccio clinico, diagnostico e terapeutico, **in funzione della specificità di genere.**

Un Osservatorio dedicato alle donne perché ...

- Le donne **vivono più a lungo** degli uomini ma vivono **meno anni in salute**.
- Le donne **si ammalano di più** e sono le principali utilizzatrici dei servizi del SSN.
- Molte patologie tipicamente declinate al femminile colpiscono le donne in età fertile e quindi **nella fase più florida e riproduttiva della vita** con un impatto pesante sulla vita familiare e lavorativa.
- Il *multitasking* e il ruolo della donna di **caregiver** all'interno della famiglia incide negativamente sempre più sulla salute femminile.
- Le donne **consumano più farmaci** eppure godono di minori garanzie in termini di efficacia, tollerabilità e sicurezza rispetto agli uomini.



Donne e farmaci

Le donne sono le principali utilizzatrici di farmaci: **58,7 donne % vs 51,2% uomini**

Le donne sono maggiormente esposte al **rischio di sviluppare reazioni avverse** (x 1,5-2 volte):

- ✓ **carenza di studi clinici specifici**
- ✓ **fluttuazioni ormonali**
- ✓ **concomitante utilizzo di estro-progestinici**
- ✓ **politerapia**



IL PARADOSSO: i farmaci risultano meno studiati nel genere che ne fa più largo consumo e in cui le reazioni avverse sono più gravi e frequenti

Onda: livelli di azione

Azioni per promuovere:

- indagini conoscitive
- mozioni
- interpellanze parlamentari
- Tavoli tecnici

Per coinvolgere attivamente gli organismi che svolgono funzioni legislative, di indirizzo e di controllo

Istituzionale

Per promuovere e migliorare qualità e accessibilità dei servizi “a misura di donna” negli ospedali e nelle RSA



Sanitario-
Assistenziale

ricerche e indagini conoscitive
siti internet
social
convegni
conferenze stampa
pubblicazioni
eventi live

Per informare, sensibilizzare e promuovere una cultura della prevenzione

Sociale

La salute della donna: l'attenzione delle Istituzioni Italiane

“La prima Conferenza del Semestre italiano di Presidenza dell'Unione Europea, di livello ministeriale, il 2-3 ottobre a Roma, sarà dedicata alla Salute della donna, con un approccio life-course, un tema al quale tengo particolarmente. Occorre privilegiare massicciamente gli interventi miranti alla promozione della salute, alla prevenzione delle patologie tipiche del genere, alla gestione appropriata e di qualità della fertilità, della gestazione e della maternità, nonché delle fasi più avanzate della vita, che vedono una prevalenza di donne rispetto agli uomini, con problematiche sanitarie e socio-sanitarie peculiari”.

Beatrice Lorenzin, Ministro della Salute – 23 luglio 2014

Istituzione della «**Giornata nazionale dedicata alla salute della donna**» il **22 aprile**

Direttiva Presidente del Consiglio dei Ministri – 11 giugno 2015 (GU n.184 del 10-8-2015)



“La salute della donna, le sue peculiarità e il differente approccio necessario nella ricerca, ma anche nella cura, sono delle priorità. Per questo servono più investimenti nella medicina di genere, a cominciare dai test clinici”.

Emilia De Biasi, Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato – 16 dicembre 2015 (Cerimonia di premiazione degli ospedali con i Bollini Rosa)

“La salute delle donne è da considerarsi un parametro fondamentale per misurare il tasso di benessere dell'intera collettività. E il perché è chiaro: se una donna non sta bene, è tutto il sistema che ne risente. Dal mondo del lavoro, alla famiglia, agli anziani. Perché è inutile negarlo, in molti Paesi, e di certo nel nostro, sulle spalle delle donne ricade tutto il peso delle lacune del welfare”.

Laura Boldrini, Presidente della Camera – 5 febbraio 2016 (Convegno "Salute e diritti delle donne per il benessere del Paese", Università Cattolica di Roma)

Medicina di genere. Boldrini (Pd) presenta la sua proposta di legge alla Camera. Dal Patto per la Salute alla formazione, fino alla cura

"La mia proposta di legge intende dare per acquisito che l'approccio di differenza sessuale e di genere rappresenta un'innovazione tendente a massimizzare l'equità e l'appropriatezza dell'assistenza nel pieno rispetto del diritto alla salute, e analizza e riordina le attribuzioni di funzioni in tal senso, per rendere operativa e concreta l'innovazione di approccio". Così la deputata dem ha presentato il provvedimento oggi alla Camera. [IL TESTO](#)



10 MAG - "Dopo la giornata nazionale della salute delle donne dello scorso 22 aprile ho ritenuto doveroso presentare alla Camera questa proposta di legge sulla medicina di genere. La mia proposta di legge intende dare per acquisito che l'approccio di differenza sessuale e di genere nella ricerca, prevenzione, diagnosi e cura rappresenta un'innovazione tendente a massimizzare l'equità e l'appropriatezza dell'assistenza nel pieno rispetto del diritto alla salute, tutelato dall'articolo 32 della Costituzione, e analizza e riordina le attribuzioni di funzioni in tal senso, per rendere operativa e concreta l'innovazione di approccio". Così **Paola Boldrini (Pd)** ha illustrato oggi, nel corso di una conferenza stampa alla Camera, la proposta di legge a sua prima firma per la promozione e diffusione della medicina di genere.

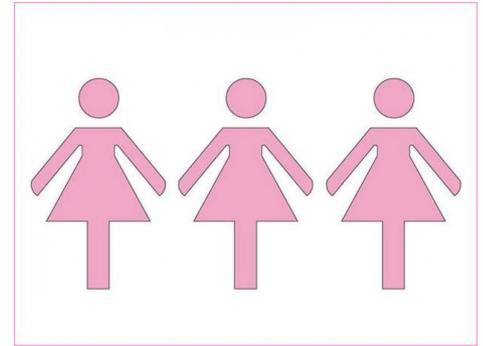
Patologie femminili e approccio *gender-oriented*

Patologie specificatamente femminili → *tumore mammella, endometriosi*

Patologie declinate al femminile → *osteoporosi, m. immuno-reumatiche, SM*

Patologie un tempo appannaggio maschile → *tumore polmonare*

Patologie “trasversali” → *m. cardio-vascolari, diabete*



- **Promuovere attività scientifica e di ricerca in un’ottica di genere**
- **Includere le donne nei trials clinici**
- **Individuare fattori di rischio genere-specifici e sviluppare attività di prevenzione mirate**
- **Sviluppare percorsi di diagnosi e cura definiti e orientati al genere**

Donne e malattie cardiovascolari

Le donne e l'infarto. Dagli Usa un dossier su tutte le discriminazioni. Dai trials clinici su farmaci e *device* ai trattamenti terapeutici

L'American Heart Association ha pubblicato su Circulation il primo statement scientifico dedicato all'infarto nelle donne. Un documento di 32 pagine che analizza le tante differenze dell'infarto nei due sessi e fa luce sulle disparità di trattamento, che portano le donne ad avere esiti peggiori. Particolarmente a rischio di 'discriminazione' le minoranze etniche. E sono ancora poche le donne all'interno dei trial clinici su farmaci e dispositivi medici



26 GEN - Le donne vengono da Venere e gli uomini da Marte famoso libro di John Gray sulle differenze di psicologia tra i due sessi potrebbe applicarsi altrettanto bene al primo *statement* scientifico dedicato all'infarto nelle donne, redatto dall'*American Heart Association*. La posizione dell'importante società scientifica americana è stata appena pubblicata su Circulation e descrive le tante differenze che l'infarto nel sesso femminile presenta rispetto a quello dei maschi, per quanto riguarda le conseguenze, soprattutto gli esiti.

La doverosa premessa di questo documento scientifico degli anni si è assistito ad un importante declino di morti cardiovascolari nelle donne, grazie al progresso nei trattamenti, nelle misure di prevenzione delle cardiopatie, ma anche ad una migliore consapevolezza di queste patologie nell'ambito della sanità pubblica.

- ✓ minor consapevolezza
- ✓ sintomi "atipici"
- ✓ maggior "impatto" clinico dei fattori di rischio
- ✓ prognosi peggiore
- ✓ sottorappresentazione nei protocolli di ricerca e trials clinici

Donne e diabete

Gestione della propria malattia



Gestione dei familiari



Donne e diabete: differenze di genere

“Le differenze di genere nel diabete di tipo 2” (2012)

“Le differenze di genere nel diabete di tipo 1” (2015)

Gruppo Donna AMD (Associazione medici diabetologi)



Il diabete nelle donne

DIABETE I

Più difficile compenso metabolico → valori emoglobina glicata più elevati

DIABETE II

Peggior profilo lipidico

Peggior controllo dei valori di PA

Sovrappeso e obesità più frequenti

Maggior rischio cardiovascolare

Peggior prognosi dopo evento cardiovascolare

Le donne con diabete di tipo 2 hanno un rischio cardiovascolare da 3 a 5 volte più alto vs donne non diabetiche (nell'uomo il rischio è due volte maggiore).

“gioco di squadra”
gestione integrata
empowerment
educazione terapeutica
autogestione



La festa della salute

Milano, gennaio 2017



Informazione sui corretti stili di vita

Focus:

- **alimentazione** (pz diabetici)
- **nutraceutica**

Area multimediale

Consulti medici gratuiti

Survey

Progetto patrocinato da:

Onda

SIP – Società Italiana di Psichiatria

SIMG – Società Italiana di Medicina Generale

AMD – Ass. Medici Diabetologi

Amici di Uri – Ass. Medici Urologi H San Raffaele

ARCA – Ass. Regionali Cardiologi Ambulatoriali

Donne e salute. Prevenzione, cura e assistenza

Deadline: 11 settembre 2016

Categorie premiate:

- Carta stampata: quotidiani e agenzie
- Carta stampata: periodici
- Televisione, radio e web



www.ondaosservatorio.it
www.bollinirosa.it
www.bollinirosargento.it
www.depressionepostpartum.it
www.sballatidisalute.it
www.iononsclero.it



*Dieci anni di attenzione alla salute della donna
2006 - 2016*



Onda - Osservatorio nazionale sulla salute della donna

Via Cernaia, 11 - 20121 Milano
Tel. 02.29015286

Associazione iscritta nel Registro Persone Giuridiche al n.1091, pag. 5309, vol. 5, della Prefettura di Milano